



**GESTIONE, CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI E DEGLI IMMOBILI DELLE
STRUTTURE OSPEDALIERE DELL'AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI REGGIO EMILIA**

ALLEGATO D AL CAPITOLATO TECNICO

**SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTO DI PRODUZIONE ACQUA AD
USO DIALITICO DEGLI OSPEDALI DI CORREGGIO CASTELNOVO MONTI, SCANDIANO,
MONTECCHIO E GUASTALLA**

SPECIFICHE TECNICHE

1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio di manutenzione ordinaria, straordinaria ed assistenza tecnica "full-risk" riguarda tutte le attività di controllo, manutenzione e gestione dei sistemi di produzione acqua uso dialitico dei seguenti Centri ad Assistenza Limitata (CAL):

- Ospedale di Correggio – CAL 3 posti letto + posti tecnici (il servizio comprende anche il noleggio dei 5 sistemi portatili di produzione acqua uso dialitico)
- Ospedale di Castelnovo Monti - CAL 9 posti Letto + posti tecnici
- Ospedale di Scandiano - CAL 9 posti Letto + posti tecnici
- Ospedale di Montecchio - CAL 9 posti Letto + posti tecnici
- Ospedale di Guastalla - CAL 9 posti Letto + posti tecnici

Si precisa che relativamente al CAL provvisorio dell'Ospedale di Correggio il servizio comprende anche:

- **il noleggio delle 5 apparecchiature portatili di produzione acqua ad uso Dialitico;**
- **tutte le operazioni di installazione e collaudo;**
- **la fornitura delle apparecchiature e strumentazioni di corredo (idrauliche, elettriche ed elettroniche) per renderle e mantenerle funzionanti;**
- **ogni operazione di manutenzione prevista dal presente capitolato e dal manuale d'uso e manutenzione delle stesse.**

2. PRESCRIZIONI

Il disciplinare tecnico speciale è da intendersi come prescrizione tecnica minima alla quale ogni Ditta concorrente potrà apportare le migliorie progettuali che riterrà più opportune in relazione al proprio servizio di gestione, assistenza e manutenzione.

L'Azienda si riserva la possibilità di confermare in tutto od in parte le varianti tecniche migliorative proposte dalla Ditta offerente senza modifiche alle condizioni economiche offerte.

3. NORME SPECIFICHE DI RIFERIMENTO

Nell'esecuzione di tutto quanto previsto nel presente contratto, l'Appaltatore dovrà fare riferimento in particolare alle normative e alle disposizioni di seguito riportate:

- Farmacopea Ufficiale Italiana, ultima edizione;

- D.Lgs. N°46 del 24/02/1997 e s.m.i. - Attuazione della Direttiva 93/42/CE, concernente i dispositivi medici;
- D.P.R. N°37 del 14/01/1997 e s.m.i. - In materia dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private;
- Qualsiasi altra norma o legge riguardante o applicabile al servizio oggetto del presente Appalto, anche se non specificamente riportata nel presente Disciplinare tecnico;
- le norme, le prescrizioni e le indicazioni del servizio di Igiene Pubblica, del servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambienti di Lavoro, dell'Unità Operativa Impiantistica Antinfortunistica;
- le norme tecniche emanate per gli impianti di cui trattasi dagli Enti e Comitati competenti. (VVF., ex I.S.P.E.S.L., CEI, UNI-ISO, ecc....);

4. SERVIZIO DI GESTIONE E MANUTENZIONE

Il servizio di gestione e manutenzione deve intendersi full-risk, ossia comprensivo di ogni onere relativo alla manodopera, alle attrezzature, ai materiali di consumo, alla ricambistica in generale od a quant'altro necessario a garantire la perfetta funzionalità degli impianti per tutta la durata contrattuale.

Nel presente articolo vengono riportati gli interventi minimi richiesti con cadenza periodica ai quali sottoporre gli impianti ad uso dialitico e le relative modalità di esecuzione.

4.1 MANUTENZIONE PROGRAMMATA

La manutenzione ed assistenza tecnica degli impianti oggetto del servizio, oltre alle prescrizioni della normativa vigente in materia, dovrà prevedere:

1. Verifiche secondo necessità di:

- livello del sale nel tino ed eventuale rabbocco;
- livello della soluzione di cloro/disinfettanti negli appositi contenitori ed eventuale preparazione e rabbocco;

tali operazioni dovranno essere eseguite con proprio personale, in funzione delle necessità dei singoli impianti;

2. Verifiche e manutenzione periodica eseguita da personale specializzato, con cadenza mensile per ogni impianto comprendente:

- Sostituzione delle cartucce filtranti e dei prefiltri

- Sanitizzazione di pretrattamento e circuito di collegamento tra le due osmosi;
 - Controllo delle autoclavi comprese le relative linee, in modo da eliminare eventuali perdite;
 - Analisi della durezza residua in entrambi gli addolcitori;
 - Controllo di tutte le conducibilità d'ingresso e di uscita del pretrattamento e della bi-osmosi con eventuali tarature;
 - Controllo delle pompe dosatrici del cloro e di quelle di sanitizzazione con scambio del funzionamento;
 - Controllo delle pressioni di esercizio sulle linee idrauliche;
 - Controllo portata e qualità dell'acqua osmotizzata, con riferimento agli standard delle normative applicabili nel settore ;
 - Pulizia e disincrostazione dei punti di iniezione;
 - Controllo del tasso di cloro residuo e/o condizionamento chimico delle acque trattate;
 - Controllo dei cicli e dei livelli di rigenerazione (tempi, velocità, flusso),
 - Ogni altra manutenzione prevista dal manuale di uso e manutenzione.
3. Verifiche e manutenzioni periodiche eseguita da personale specializzato, con cadenza semestrale per ogni impianto comprendente:
- pulizia completa dei contenitori del sale;
 - pulizia e disinfezione delle vasche di raccolta acqua greggia.
4. Verifiche e manutenzione periodica eseguita da personale specializzato, con cadenza annuale per ogni impianto comprendente:
- Ispezione e pulizia di tutte le elettrovalvole con eventuale sostituzione di quelle difettose;
 - Sostituzione di tutte le parti di tenuta della pompa dosatrice (eventualmente anche tubi e connettori);
 - Controllo di tutti i flussimetri e se necessario con sostituzione degli o-ring;
 - Verifica del funzionamento della pompa, controlli della pressione di esercizio e del flusso;
 - Verifica del funzionamento di tutti i trasmettitori e sensori del sistema;
 - Controllo della guarnizione del serbatoio della disinfezione termica con eventuale sostituzione;
 - Controllo della pompa di ricircolo dell'acqua calda e sostituzione delle guarnizioni se si notano delle perdite;
 - Controllo di tutte le connessioni e componenti elettrici;
 - Procedura di pulizia e disinfezione della bi-osmosi;
 - Controllo della taratura della pompa dosatrice;
 - Controllo delle pressioni del flusso in anello;

- Prova della disinfezione chimica, verificandone tempi e residui;
- Controllo dell'anello di distribuzione e di tutti i rubinetti, con eventuale sostituzione di guarnizioni e o-ring;
- Sostituzione del carbone attivo nel decoloratore;
- Controllo del funzionamento delle testate degli addolcitori e del decoloratore;
- Verifica della programmazione della centralina di comando addolcitori;
- * Sostituzione di tutti i pezzi di ricambio dei componenti principali ed accessori incluse le pompe osmosi e le membrane compresa la relativa mano d'opera;
- * Rabbocco/sostituzione delle resine scambiatrici.

4.2 MATERIALI, RICAMBI E MANODOPERA

Il contratto di manutenzione è comprensivo della mano d'opera, della fornitura ed installazione di qualsiasi componente dell'impianto si rendesse necessario sostituire e di tutti i materiali di consumo, ivi compresi ad esempio:

- pompe osmosi; membrane; serbatoi; filtri; addolcitori; schede elettroniche; quadri e componenti elettrici;
- tutta la minuteria elettrica e meccanica;
- tutti i materiali di consumo quali: filtri, guarnizioni o materiali sigillanti, cinghie di trasmissione, resine, sale, cloro, prodotti chimici in genere, ecc...;
- pezzi e/o parti di ricambio anche dei componenti principali.

La Ditta manutentrice dovrà autonomamente munirsi di tutti gli strumenti o le attrezzature necessarie a svolgere, in modo efficiente e nel rispetto delle leggi di prevenzione e sicurezza sul lavoro, tutte le attività connesse all'oggetto contrattuale.

È inoltre compresa l'assistenza tecnica nei rapporti con gli Enti preposti al controllo normativo degli impianti per collaudi, verifiche, consulenze, perizie che gli stessi dovessero eseguire.

4.3 INTERVENTI SU CHIAMATA

Gli interventi su chiamata, da effettuarsi a mezzo telefono o fax, riguardano le prestazioni erogate dal manutentore in caso di urgenza per fermo dell'impianto od emergenza e consistono nell'assicurare un servizio di pronta reperibilità 24 ore al giorno o comunque a copertura di tutti i turni di attività definiti dai reparti di dialisi, sabato e festivi compresi.

La Ditta appaltatrice dovrà segnalare, alla presa in consegna degli impianti, i numeri telefonici del servizio di pronta reperibilità.

Le chiamate pervenute fino alle ore 16.30 sono da evadere entro il giorno stesso della segnalazione. In ogni caso dovrà essere garantita la ripresa del regolare funzionamento all'inizio della mattina successiva.

4.4 DOCUMENTAZIONE DELLE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE.

L'attività di manutenzione svolta deve essere documentata presso ciascuno degli impianti in appalto. La Ditta appaltatrice dovrà rilasciare, per ogni intervento di manutenzione, programmato o su chiamata, una "bolla di lavorazione" con le seguenti indicazioni minime: identificazione impianto, nominativo degli operatori intervenuti, data e tempi di intervento, descrizione dell'attività svolta (con specifico riferimento alle operazioni previste ed alla loro periodicità in caso di intervento programmato), eventuali difetti o problemi riscontrati, caratteristiche dell'acqua.

Presso l'impianto sarà predisposto e custodito un **"registro di impianto"** riportante tutte le operazioni manutentive programmate ed a guasto.

Le bolle di lavorazione dovranno essere sottoscritte dalla caposala del reparto di dialisi a riscontro dell'effettiva attività svolta ed allegate al **"registro di impianto"**.

5. INADEMPIENZE, PENALI, DANNI

In caso di gravi inadempienze della ditta manutentrice o indisponibilità non giustificata ed imperizia da parte del proprio personale, debitamente accertate e contestate, l'Azienda U.S.L. Contraente ha la facoltà di sostituirsi, in tutto od in parte, nell'esecuzione del servizio di assistenza tecnica e manutenzione, con diritto di rivalersi verso l'appaltatore per i maggiori oneri da essa conseguentemente sostenuti o per i danni causati.

La reiterata mancata risposta della Ditta manutentrice alla chiamata di urgenza nei limiti di tempo previsti dal presente disciplinare tecnico costituisce inadempienza contrattuale.

Sono previste le seguenti penali a carico della ditta appaltatrice per i casi di inosservanza degli obblighi contrattuali assunti:

- a) **fermo impianto**: qualsiasi interruzione al corretto funzionamento dell'impianto che determini un interruzione dell'attività di dialisi superiore alle **3** ore dal momento della richiesta di intervento di urgenza comporterà l'applicazione di una penale pari **ad Euro 2.000,00**;
- b) **valori difformi dell'acqua**: in caso di accertamento dei valori dell'acqua, tramite analisi chimiche di laboratorio, non conformi ai valori prescritti dalla AAMI/ASAIO, si applicherà una penale di **Euro 2.000,00**.

Il reiterato accertamento della presenza di valori difforni comporterà la risoluzione del contratto con l'incameramento della polizza fidejussoria.

- c) **mancata o non corretta tenuta del registro impianto**: per ogni constatazione di inadempienza accertata, si applicherà una penale a carico della Ditta pari ad Euro 500,00;;

Le penali di cui ai punti a), b) e c) verranno trattenute sul pagamento del successivo canone trimestrale.

L'applicazione delle penali, non solleva l'appaltatore dalle responsabilità di carattere civile o penale nei confronti dell'Amministrazione o verso terzi, eventualmente determinate da malfunzionamenti degli impianti o dalla non corretta gestione degli stessi, e dal riconoscimento dei conseguenti danni.

5.1 VARIAZIONI DEL NUMERO DEGLI IMPIANTI OGGETTO DEL CONTRATTO

La variazione del numero degli impianti che costituiscono l'oggetto contrattuale a causa di interruzione definitiva od anche momentanea dell'esercizio, comporterà una variazione del compenso contrattuale pari al canone d'offerta dello specifico impianto, di cui all'art. 1.2c, in rapporto alle giornate di fermo.

Nel corso dell'appalto sarà discrezione dell'Amministrazione richiedere, a seconda delle proprie necessità o scelte aziendali, eventuali variazioni degli attacchi per reni artificiali sui vari impianti, entro i limiti di potenzialità minima e massima degli impianti stessi dichiarati dall'Appaltatore in sede di gara.

Per ogni variazione del numero delle prese sarà riconosciuta una variazione del canone dello specifico impianto proporzionale alla variazione percentuale dei posti letto. Tale importo compenserà anche le opere di realizzazione delle prese e di ripristino del funzionamento impianto, ogni onere incluso.